



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Via Ravita - 85044 LAURIA (PZ)
Cod. MIUR: PZIC86800D
Codice Univoco dell'Ufficio Indice PA: UFKJSA
Cod. Fisc.: 91002200763
Tel.: 0973823028
sito internet: www.icgiovanni23lauria.gov.it
e-mail: pzic86800d@istruzione.it
posta certificata: pzic86800d@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

*Allegato al Ptof aggiornato
all'anno scolastico 2017-2018*

Dirigente Scolastico

Prof. Vito Carlomagno

Referenti

Rosa Katia Perrella

Rocchina Viggiano

“Il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà”

Finalità

La nostra scuola, con il **Piano per l’Inclusione**, intende rispondere in modo adeguato a famiglie ed alunni che manifestano una pluralità di difficoltà di apprendimento di sviluppo di abilità e competenze, nonché svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale stabile o transitorio.

Il Piano annuale per l’inclusione si propone di:

INDIVIDUARE tempestivamente i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell’alunno

FAVORIRE un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni al fine di prevenire e/o rimuovere tutti gli ostacoli che precludono la piena integrazione.

DEFINIRE *buone pratiche* da condividere all’interno dell’Istituto inerenti gli interventi da adottare per gli alunni BES.

E’ dovere di ogni docente la personalizzazione dell’apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni.

Ciò non implica semplificazioni e livellamenti degli apprendimenti, ma significa rimozione degli ostacoli nei percorsi della conoscenza e modulare le acquisizioni sulle potenzialità di ogni alunno nell’ottica di una scuola sempre più equa ed inclusiva.

BES - Individuazione e Intervento

Nei Bisogni Educativi Speciali sono inclusi:

1. Diversamente Abili
2. Disturbi Evolutivi Specifici (DES-ADHD)
3. Disturbo Specifico dell’Apprendimento (DSA)
4. Svantaggio socio-economico
5. Alunni non italofoeni con svantaggio linguistico, culturale (a breve e lungo termine).

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno necessità di interventi mirati per durata, modalità e professionalità coinvolte, in base al grado di «speciale normalità» all’interno delle attività scolastiche.

Gli interventi

Gli interventi per gli alunni Diversabili saranno formulati nel **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**;

per gli alunni che rientrano nella “speciale normalità” (DSA, DES, ADHD,ecc...) saranno racchiusi nel **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Per altri casi (alunni non italofoeni, alunni in difficoltà di apprendimento, ecc...) verrà stilato il **Piano di Studio Personalizzato (PSP)** al fine di consentire a tutti la realizzazione del diritto allo studio nel rispetto della Direttive Ministeriali.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

STRUTTURA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" è operativo per la scuola dell'infanzia, primaria e per la scuola secondaria di primo grado;

è composto da:

- Dirigente scolastico (o persona delegata);
- Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Responsabili di Plesso;
- Funzione Strumentale referente per il sostegno (DA-DSA-BES);
- Referenti Commissione Intercultura

COMPETENZE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO operativi, sulla base delle effettive esigenze;
- proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio dei docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno;
- adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre;
- interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).



ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XXIII”

Via Ravita - 85044 LAURIA (PZ)

Cod. MIUR: PZIC86800D – Codice Univoco dell’Ufficio Indice PA: UFKJSA – Cod. Fisc.: 91002200763

Tel.: 0973823028 – sito internet: www.icgiovanni23lauria.gov.it

e-mail: pzic86800d@istruzione.it – posta certificata: pzic86800d@pec.istruzione.it

a.s. 2017-2018

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	9
2. disturbi evolutivi specifici	6
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	29
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	
Totale	55
% su popolazione scolastica	11,36 %
N° PEI redatti dai GLHO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	/
N° di PSP redatti dai Consigli di classe Primaria/Infanzia/SSIG	27

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali/coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-	Sì

	didattici a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale/italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) In questo anno scolastico vi è stato massimo coinvolgimento e attenzione dei docenti curricolari nell'attivazione delle pratiche di inclusione, durante le ore di compresenza e nei laboratori di italiano L2, sia per gli alunni che rientrano nella "speciale normalità" che per quelli non italofofoni.
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Come quest'anno scolastico, anche nel prossimo i docenti di ogni ordine e grado saranno impegnati in attività di aggiornamento online piattaforma S.O.F.I.A e corsi di Formazione e aggiornamento previsti dal Piano di Formazione Triennale (USR Basilicata) sulle buone prassi educative per l'inclusione.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Al fine di rendere la valutazione della scuola primaria, al termine del percorso scolastico degli alunni diversabili, oggettivamente valida per tutto l'Istituto, è stata stilata una scheda per la rilevazione delle abilità acquisite da ciascun alunno.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Le insegnanti di sostegno annualmente sono assegnate in primis alla classe ove sono presenti alunni Diversamente Abili (disabilità certificate Legge 104/92 art. 3, com.3) e di seguito sugli alunni con disabilità varie(certificate Legge 104/92 art. 3, com.1...); inoltre, potranno in essere una fattiva collaborazione con le insegnanti curricolari per la ricerca di strategie educative valide per gli alunni che rientrano nella "Speciale Normalità" da includere nei PSP e nei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Da parte della Scuola si sta attuando una fattiva e costruttiva collaborazione con le Agenzie presenti sul territorio (ASP-Comune-AIAS-SENIS HOSPES), al fine di organizzare sempre più e al meglio una valida rete di collaborazione.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Una scuola per essere inclusiva ha bisogno di alleanze con le famiglie in una fitta rete di solidarietà per la valorizzazione delle singole peculiarità e alla riduzione di situazioni di disagio, pertanto, le famiglie saranno sempre più coinvolte nelle scelte didattiche e organizzative dell'istituto.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Le docenti di classi che annovereranno alunni con bisogni educativi speciali redigeranno, entro il primo bimestre di ciascun anno scolastico, piani di studio personalizzati e piani didattici personalizzati su misura con percorsi educativi inclusivi.
Valorizzazione delle risorse esistenti Tutto il personale dell'Istituto, come ogni anno, verrà coinvolto e chiamato a prestare le dovute attenzioni tese a soddisfare le esigenze dei singoli e dei gruppi che presentano particolari necessità socio-educative.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Le eventuali risorse aggiuntive, incluse le docenti di potenziamento, verranno utilizzate per attività individualizzate e di piccolo gruppo sugli alunni DSA, DES e con gli alunni non italofoni con svantaggio linguistico-culturale (italiano-L2).
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Continueranno ad essere intensificati gli incontri tra i diversi ordini di scuola per agevolare la conoscenza dei singoli alunni e il loro futuro inserimento nella nuova realtà scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 09-11-2017
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16-11-2017